

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11

CFU

9

ELENCO VIDEOLEZIONI

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. I mercati finanziari
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili
7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi
9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie
2. Il metodo binomiale
3. La relazione tra opzioni finanziarie
4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L'Accordo di Basilea I
2. Lo strumento del rating

3. La quantificazione del market risk
4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
5. La normativa di Basilea III
6. Il rischio di liquidità
7. Il ruolo delle informazioni nel sistema bancario

MODULO 4: I RISCHI E I BIAS COGNITIVI

1. I modelli discriminanti
2. Il Rischio Di Recupero e la Contingency Table
3. Il Credit rating System e la matrice di transizione
4. Gli stress test
5. La gender discrimination nei mercati finanziari

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics
2. L'applicazione del Creditmetrics
3. Il sistema delle soglie nel Creditmetrics
4. Il CreditPortfolio View
5. Il CreditRiskPlus
6. Il Portfolio Manager
7. La gestione dei rischi finanziari
8. Il mercato valutario e la Duration

MODULO 6: GLI STRUMENTI FINANZIARI E DI PAGAMENTO

1. Gli strumenti finanziari
2. Classificazione degli strumenti finanziari
3. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
4. Gli strumenti di finanziamento
5. Gli strumenti di debito di mercato
6. Gli strumenti di partecipazione
7. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva
8. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari

9. Gli strumenti assicurativi
10. La moneta
11. I servizi e gli strumenti di pagamento
12. L'innovazione tecnologica applicata ai servizi finanziari

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività: • sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; • webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza; • lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team; • laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa. Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: • forum; • wiki; • quiz; • glossario. Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento: Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending? Apogeo education Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode. Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove. Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine

lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode. Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento. Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penne e calcolatrici.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Luana.serino@unipegaso.it

Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle funzioni, della struttura e delle dinamiche dei mercati finanziari, con particolare attenzione agli strumenti, alle tecniche di valutazione e alla gestione dei rischi. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nella valutazione delle obbligazioni, azioni e strumenti derivati, comprendendo i principi di calcolo del valore attuale, della leva finanziaria e della teoria di portafoglio. (Ob.2) Verranno analizzati il funzionamento delle istituzioni finanziarie, la regolamentazione prudenziale (Basilea I e III), il rating creditizio e le metodologie di misurazione e gestione del rischio. (Ob.3) Il corso approfondirà inoltre le caratteristiche dei diversi strumenti di finanziamento, investimento e pagamento, nonché il ruolo dei servizi di intermediazione mobiliare, creditizia e assicurativa. (Ob.4) Infine, gli studenti svilupperanno la capacità di applicare modelli quantitativi e strumenti operativi per l'analisi, la valutazione e la gestione delle performance finanziarie e dei rischi, in contesti nazionali e internazionali. (Ob.5)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la struttura e le funzioni dei mercati e degli intermediari finanziari. (Ob.1)

Conoscere le tecniche di valutazione di obbligazioni, azioni e strumenti derivati. (Ob.2)

Analizzare la regolamentazione prudenziale e i requisiti di Basilea I e III. (Ob.3)

Identificare le caratteristiche e la classificazione degli strumenti finanziari. (Ob.4)

Comprendere i modelli di misurazione e gestione dei rischi finanziari. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli di valutazione finanziaria (attualizzazione, Duration, teoria di portafoglio). (Ob.2)

Utilizzare strumenti quantitativi per l'analisi del rischio di credito e di mercato. (Ob.5)

Valutare la redditività e la sostenibilità finanziaria degli intermediari. (Ob.1, Ob.4)

Simulare scenari di gestione dei rischi attraverso modelli come CreditMetrics e CreditRiskPlus. (Ob.3, Ob.5)

Implementare tecniche di gestione del portafoglio in contesti reali. (Ob.2, Ob.5)

- Autonomia di giudizio

Valutare in maniera critica strategie di investimento e finanziamento. (Ob.4)

Esprimere giudizi sull'affidabilità e sostenibilità degli intermediari finanziari. (Ob.1, Ob.3)

Analizzare vantaggi e limiti dei modelli di gestione dei rischi. (Ob.5)

Sviluppare capacità di scelta autonoma in merito alla composizione del portafoglio. (Ob.2, Ob.5)

- Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro analisi e valutazioni finanziarie. (Ob.2)

Redigere report tecnici su rischi, performance e strumenti finanziari. (Ob.5)

Comunicare strategie di gestione finanziaria a interlocutori specialisti e non. (Ob.4)

Partecipare a discussioni professionali su regolamentazione e mercati finanziari. (Ob.3, Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Approfondire autonomamente teorie e modelli finanziari avanzati. (Ob.2, Ob.5)

Aggiornarsi sulle novità regolamentari e di mercato. (Ob.3, Ob.4)

Saper integrare dati teorici e pratici per nuove analisi finanziarie. (Ob.1, Ob.5)

Prepararsi a ruoli professionali o a ulteriori percorsi di studio in finanza e risk management. (Ob.1, Ob.2, Ob.5)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver sostenuto l'esame di Economia e gestione delle imprese, le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Economia degli Intermediari Finanziari.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.